



# COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

Provincia di Verona

## COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI AMMINISTRATIVI GENERALI

Verbale della seduta svoltasi in data 17/03/2022 - ore 18:00

Il giorno 17 marzo 2022 alle ore 18:00, presso la sala consiliare si è riunita la Commissione Consiliare Affari Amministrativi Generali, convocata ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Regolamento del Consiglio Comunale, così composta:

Membri della commissione	Rappresentante	Presente	Assente
Trivellati Nicola	Maggioranza	X	
Cassano Maurizio Giuseppe	Maggioranza	X	
Dal Forno Gianfranco	Maggioranza	X	
Palumbo Francesco	Maggioranza	X	
Fasol Paola	Maggioranza	X	
Pietropoli Augusto	Minoranza	X	
Pozza Annalisa	Minoranza	X	
Galeoto Luisa	Minoranza	X	

per discutere il seguente ordine del giorno, come da convocazione prot. n. 5516 del 11/03/2022:

1. Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Giunta e consiglio Comunale in videoconferenza da remoto.

La seduta viene aperta alle ore 18:07. Presenziano il Segretario Comunale, Tommaso D'Acunzo, e la Responsabile del Servizio Affari istituzionali, Melchiori Laura, per la verbalizzazione.

**Punto 1)** - Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Giunta e consiglio Comunale in videoconferenza da remoto.

Il Presidente Palumbo Francesco invita i presenti ad esaminare il punto 1) dell'ordine del giorno e lascia la parola al consigliere Cassano, che provvede a presentare la bozza di regolamento inviata ai consiglieri.

Interviene successivamente il Segretario per spiegare che la necessità di munirsi di tale strumento nasce dal fatto che, se al 31 marzo 2022 non verrà prorogato lo stato di emergenza causa Covid, le sedute degli organi collegiali dell'ente non potranno più svolgersi da remoto in assenza di una specifica previsione regolamentare che lo possa consentire. Per questo motivo si è pensato di integrare il regolamento del consiglio comunale con un regolamento che vada a disciplinare la possibilità di svolgimento delle sedute consiliari o di giunta da remoto, sia in forma totale e sia nella forma mista, dove prevalentemente ci si riunisce in presenza e qualche consigliere partecipa da casa. Quindi, con questo atto,

ci si consente di poter gestire le sedute anche da remoto. Per quanto riguarda la verbalizzazione si procede con un processo verbale per estratto, dove comunque le delibere riportano le votazioni, le presenze ed assenze dei consiglieri, che continueranno ad essere pubblicate come oggi; per quanto riguarda gli interventi, questi vengono ricondotti al file audio registrato che viene allegato alla delibera che verrà pubblicata. Si è cercata una modalità che garantisca la partecipazione del consigliere, ma che consenta di certificarne la presenza; la votazione viene svolta con un appello nominale, è stata prevista la possibilità di eseguire la votazione nominale anche quando la seduta, benché mista, vede la stragrande maggioranza dei consiglieri in presenza ed uno o due consiglieri che partecipano da remoto. Se le dotazioni tecniche lo consentono, i consiglieri possono continuare a votare per alzata di mano in forma palese ed il singolo consigliere da remoto: si tratta di una formula possibilista generica, per far votare per alzata di mano chi è presente se la telecamera consente l'inquadramento da cui veda l'alzata di mano. Per la giunta comunale si è pensato di estendere questa modalità per analogia (in realtà sono già state fatte sedute telematiche durante il periodo di emergenza), si dà atto nel verbale di giunta o di consiglio chi è collegato da remoto e si riporta che la seduta viene svolta in forma mista o totalmente telematica. Si ribadisce che si tratta di dare un'opportunità in più dopo il 31 marzo.

Il consigliere Cassano richiama l'art. 1 che prevede che la scelta sia condivisa in conferenza dei capigruppo.

Il Segretario considera che sarà da valutare in conferenza dei capigruppo la modalità mista e che la seduta totalmente da remoto sarà l'ipotesi meno utilizzata.

La consigliera Galeoto rileva che all'art. 1 si prevede che decida il Sindaco e considera che sarebbe preferibile che a decidere fosse la maggioranza della conferenza dei capigruppo consiliari.

Il Segretario rileva che tecnicamente la convocazione viene fatta dal sindaco, il quale in qualità di presidente convoca la seduta nel rispetto delle norme regolamentari. Egli crede che la conferenza capigruppo abbia una natura meramente consultiva, di supporto del presidente del consiglio comunale per quanto riguarda la calendarizzazione e la programmazione delle sedute. Se ha natura consultiva e di supporto, viene meno la possibilità di decisione. Dopo di che sulla premessa di tale osservazione, si dovrebbe trovare l'accordo sulle casistiche in cui prevedere la convocazione da remoto, per particolari esigenze evidenziate dai capigruppo (ad es. infortunio). O ci si mantiene su generico, lasciare il compito di valutare in base alle esigenze perché si vuol dare a questo strumento una natura alternativa, oppure bisogna fare un elenco di casistiche precise e puntuali in cui prevedere lo svolgimento da remoto, ma così non se ne esce più, ci si dovrebbe mettere d'accordo su un livello di dettaglio tale da prevedere tutte le casistiche. Non bisogna però confondere la partecipazione con la presenza: anche da remoto può essere attestata la partecipazione del consigliere; se si confonde la partecipazione con la presenza è un errore tecnico giuridico che non trova riscontro nel decreto 267/2000.

L'assessore Trivellati osserva che in questi anni abbiamo imparato ad utilizzare i mezzi elettronici ed è giusto proseguire su questa strada.

Il consigliere Palumbo rileva che se egli fosse in ferie a Napoli ed ha uno strumento per poter partecipare, comunque svolge la propria funzione di consigliere.

La consigliera Galeoto replica di aver proprio chiesto per questo motivo e che se un consigliere è in vacanza non la considera una giustificazione valida per prevedere una seduta telematica e per presenziare al Consiglio da remoto.

L'assessore Trivellati chiede dove stia il problema se si partecipa alla seduta pur essendo in ferie.

Il Segretario considera che il consigliere svolge la funzione partecipando alla seduta, la modalità di partecipazione nel 2022 è questa. Egli, come dipendente invece, se è in ferie non può proprio partecipare. Eventualmente la premessa può essere di maggiore dettaglio.

Il consigliere Cassano porta degli esempi in cui i consiglieri potrebbero avere maggiori possibilità di partecipare alle sedute.

La consigliera Galeoto considera di avere una visione tradizionale del consiglio comunale e che in questo modo non ci saranno più assenti ingiustificati o giustificati.

Segue una discussione sulle casistiche.

La consigliera Galeoto chiede un chiarimento sulla differenza di verbalizzazione.

Il Segretario rileva che dovremmo garantire la pubblicità attraverso lo streaming e che nella delibera verranno riportati gli elementi fondamentali; i consiglieri possono comunque chiedere la verbalizzazione del proprio intervento o, meglio, può

essere chiesto di poter firmare una propria dichiarazione che resta agli atti e viene allegata; il file degli interventi viene allegato e conservato digitalmente.

La consigliera Galeoto chiede se ogni delibera abbia il proprio file audio.

Il Segretario precisa che ogni delibera riporterà i consiglieri presenti ed assenti e la votazione e che sotto il profilo responsabilità l'autorità giudiziaria va a vedere nel dispositivo chi ha votato e come, non va a vedere gli interventi.

Si discute sulle modalità di inserire il file audio e viene concordato di inserire il file audio nella delibera di approvazione dei verbali (in modo che resti in conservazione) e di indicare su ogni delibera i tempi degli interventi in modo da agevolare la ricerca degli stessi nel file audio.

L'assessore Trivellati chiede delucidazioni in ordine alle votazioni segrete ed il segretario ammette le difficoltà che sono state incontrate in un'occasione in cui si è svolta tale votazione e che comunque nella conferenza capigruppo bisogna arrivare preparati, nel senso di prevedere in questo caso una seduta in presenza o di poter trovare una soluzione tecnica sicura.

La consigliera Pozza osserva che il mondo e la tecnologia vanno avanti e questa è un'opportunità in più che viene offerta ai consiglieri di poter partecipare.

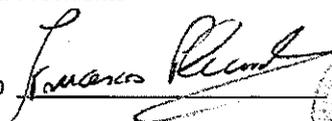
Il Segretario Comunale informa, infine, i presenti sul contenuto del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica, che rileva l'obbligatorietà del green pass rafforzato per i consiglieri comunali di età superiore ai 50 anni per poter partecipare in presenza alle sedute del consiglio comunale.

Terminati gli interventi, il Presidente, constatato che non vi sono ulteriori domande, dichiara chiusa la seduta alle ore 18.41.

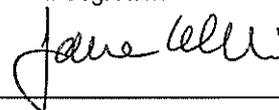
Il Presidente

Il Segretario

Francesco Palumbo



Laura Melchiori



m

